

1603 dicembre 13, Quinzano.

I reggenti della chiesa di San Rocco in Quinzano si accordano con il *marangone* maestro Nicolò Alberghino (Albrighini) comasco circa il saldo per la costruzione della torre di San Rocco e i relativi cornicioni.

Brescia - Archivio di Stato: Notarile Brescia, filza 4640, notaio Scipione Gandino.

Minuta del notaio, con ricevuta autografa dell'Alberghino.

Ediz.: CASANOVA, 1998.04, doc. 2.

(revis.: T.C., 07.2006)

Laus Deo etc: Adi 13 Xmbrio 1603 in Sancto Rocho

Eesendo¹ á differentia maestro Nicolao Albergino murador per una parte, et messer Giacomo mangione Messer Bernardino Zopetto ser Paulo uertua, ser Bertolino sora et ser Bertolino guadagno et Parimente ser Francesco baselli et me Scipion gandino {messer Bartolo marino et ser Horatio uertua}^m {per l'altra}ⁱ sopra la diffinitione della sua mercede, cossi della fabbrica della torre di detta chiesa, Come ancho delli Cornisoni di essa, delli quali pretendeua douer esser satisfatto per la sua mercede promeritata. Et Sopra di ciò detto maestro Nicolao aueua Impetrata una Citatione et parimente una Intimatione da parte del Chiarissimo signor Potesta di Brescia della qual nelli atti di Don Fabio luzzago Nodaro all assistentia di detto Chiarissimo signor Potesta. Et uolendo detti parti conseruar l-amicitia concordia et buona Pace sono diuenuti alla Compositione {infrascritta}ⁱ al modo forma et conditione sottoscritta videlicet Che {detto maestro Nicolao}ⁱ si[a] satis fatto per le liri {ottan}taquattro² soldi cinque planet dimandaua per compito pagamento della sua mercede {di detta torre}ⁱ quanto poi alla mercede delli Cornisoni detto maestro Nicolao si è rimesso nella persona del sudetto messer Bernardino Zopetti et me Scipion gandino cossi da noij pregato, della qual remissione L'habiamo acomodata cossi contentando detto maestro Nicolao et alla sua presentia in liri cinquantacinque per quello puol dimandar per li trei Cornisoni da meggio, atteso che del primo del fundamento, Cioe Cornisone e³ statto satisfatto, et de quello de Cima detto maestro Nicolao gia per auanti || Si era gia rimesso in messer Bartolo marino Come apar per un altro scritto de man de mi nodaro sottoscritto {del di 15 luglio 1603}ⁱ al qual etc Le quali summi ascendono alla summa de liri cento trentanoue Cum questo che detto maestro Nicolao presente che fa per si etc per ogni melior modo etc á renuntiato et renuntia alli soprascritti Citatione et Intimatione {et alla lite etc}^m Cum questo che sia satisfatto per la summa soprascritta; Et á conto della qual summa ser Francesco basello sudetto á contati actualmente liri dieci soldi dieci messer Iacomo mangione li á contati liri quatordec de planet, maestro Paulo uertua parimente li á contati liri quatordec de planet Insuper detti agenti soprascritti li anno dato quarti uintiotto miglio á ragione de liri otto la soma qual monta liri desdotto soldi 14 denari 8 et messer Bernardino Zopetto parimente gli á contati ancora lui liri quatordec de planet, et messer Bertolino guadagno gli á contati ancora lui liri quatordec seu detto maestro Nicolao confessa auerli auti et questi sono per la portione spetante alli soprascritti sopra la ratta della soprascritta summa et del restante che tutti paghino la sua summa alla ratta della soprascritta summa delli soprascritti liri cento trentanoue computando dentro tutte le spese fatta [!] in detta lite per detto maestro Nicolao {et in caso che non pagassero li soprascritti che detto maestro Nicolao haba regresso contra li agenti della detta chiesa facendoli comodita a pagar intra al mese de magio prossimo uenturo sotto pena etc}^m Promittentes etc obligantes etc Videlicet predicti re-

¹ Scil.: "essendo".

² Corretto nell'interlinea, in sostituzione di «cinquan», cancellato.

³ Scil.: "è".

gentes sese *personaliter* et bona dicte Ecclesie et dictus magister Nicolaus sese *personaliter* et bona sua *etc* *Constituentes etc* et *Renuntiantes etc* Et in fede del uero Io scipio gandi nodaro in Quinzano ho fatt il *presente* scritto et mi son sottoscritto adi mese et anno *soprascritti* et questo fu alla *presentia del magnifico signor* Alouis Conforto del *Reuerendo Don Domenico* Boues capellano de *detta* chiesa et de *maestro Christoforo* uittali testimonij *etc* ||

⁴ a di 2 genaro 1604

confeso io nicolo contra scritto hauer riceuto li contra scriti lire quatordecim. qua<l> mi douea dar come apar nel presente scritto uidelicet – lir<e> 14 soldi ...

Io nicolao albrighini comasco
marangone ho scritto la presente
per fede de la uerita

⁴ Da questo punto in poi lo scritto è di mano di Nicolò Alberghino.